

Da un'idea di due designer il libro "Assisi visioni inconsuete" Insolita città, percorsi di storia e arte

ASSISI (v.a.) - Un'idea di due giovani designer assisani, Stefano e Luca Berti, e la collaborazione entusiasta di fotografi e appassionati locali; ecco come è nato il volume "Assisi visioni inconsuete, itinerari di storia e arte". Il libro, che è in stampa e uscirà prima di Pasqua, raccoglie testi e immagini che presentano la città serafica da un punto di vista diverso; da scorci noti visti in maniera originale, a illustrazioni di spazi meno conosciuti sotto l'aspetto turistico, fino a tematiche "non immobili", come feste e gastronomia. L'agile volume, circa 60 pagine in doppia lingua italiano e inglese, si

pone come efficace strumento per i visitatori curiosi o per gli abitanti del luogo e delle vicinanze che cercano un contatto inusuale con la realtà assisana, grazie anche alle tante immagini e ai testi di Enrico Sciamanna, docente di Storia dell'Arte nel liceo locale, assolutamente piacevoli anche dal punto di vista letterario persino nella versione tradotta di Alison Blundell. "Questa", spiegano i fratelli Berti, fondatori dello studio di design e comunicazione che ha sede a Santa Maria degli Angeli, "non è una guida nel senso proprio del termine. E' un'esca inoffensiva. La sua lettura

Con Stefano e Luca Berti hanno collaborato appassionati locali

La città serafica
Scorci noti visti in maniera originale e illustrazioni di spazi meno conosciuti
Qui Assisi sotto la neve



non infonderà didascalicamente sugli aspetti tradizionalmente importanti della città e dei suoi dintorni, bensì il-

lustrerà, con un punto di vista inusuale e con un linguaggio talvolta inconsueto, opere, tradizioni, significati,

Circa 60 pagine in doppia lingua italiano e inglese

che normalmente restano discosti nei baedeker tradizionali". Lo scritto si affianca alle immagini originali e inedite di Mauro Berti, Renato Elisei, Stefano e Luca Berti, proposte in una grafica dinamica ed efficace, "per ricercare quello che, magari sotto gli occhi di tutti, è celato dalla fretta o da obiettivi fuorviati", commentano gli autori. Un'opera innovativa che arricchirà l'immagine della città, suggerendo percorsi inediti e proponendo un contatto diverso che possa alimentare conoscenze, emozioni e un "possesso" più consapevole e completo delle meraviglie che la città francescana offre.

Le bancarelle prima nello spazio di Agriumbria poi lo spostamento esterno sulla via Rivierasca

Ambulanti, ancora un trasloco in vista

La collocazione è sperimentale, non si esclude un'altra scelta

In breve

Riunione dell'Ente

ASSISI - Riunione decisiva, ieri sera, all'Ente Calendimaggio. Il direttivo e i rappresentanti delle Parti si sono incontrati per sciogliere gli ultimi nodi organizzativi, tra cui il problema spinoso delle taverne. Struttura della conchiglia dove si esibiranno i cori, logistica e organizzazione dei dettagli della manifestazione di maggio, prezzi dei biglietti sul palco e fondi aggiuntivi; queste le altre questioni di cui si è vivacemente dibattuto al tavolo del presidente dell'ente, Salvatore Ascari.

Premiato Zubboli

ASSISI - Importante riconoscimento per Massimo Zubboli. Lo scrittore assisano è stato nominato ambasciatore culturale della università della Pace della Svizzera Italiana, in riconoscimento all'alto valore e alla diffusione dei valori che promuove l'istituto nell'ambito delle lettere e della cultura. Il rettore dell'università Fred Iedenius, si legge nella nomina, autorizza Zubboli ad agire per nome e per conto dell'università su tutto il territorio della regione Umbria, promuovendo tutte le attività da statuto.

Soggiorni estivi

ASSISI - Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi per i residenti nel Comune. Quest'anno, le vacanze sono organizzate nel periodo dal 7 al 21 luglio, nella località Gatteo a Mare, a circa un chilometro da Cesenatico. I posti disponibili sono 55, al costo 462 euro in camera doppia; si potrà anche richiedere una singola con supplemento. La quota comprende pensione completa, bevande ai pasti, trasporto, animazione, un ombrellone a camera e un lettino a persona.

BASTIA UMBRA - Grandi indoliti economici ed enorme successo di pubblico hanno caratterizzato l'edizione 2007 di Agriumbria, conclusasi domenica. Un fiore all'occhiello del comune bastiolo, un evento che sempre di più assume prestigio a livello nazionale e non solo. Anche tra gli allori, però, si nasconde un lato che può non piacere a tutti. E' quello che sottolineano i commercianti ambulanti, da 15 anni ospiti affezionati degli spazi ai due ingressi della fiera. La situazione è improvvisamente mutata nel 2003, quando alcuni dei 21 bancali ambulanti, venditori di giochi e dolciumi, sono stati spostati da uno spazio all'interno dei cancelli, che occupavano da anni, sulla strada esterna, la via Rivierasca che costeggia il lato posteriore del complesso. I banchi sono stati tolti per ampliare la zona della fiera. Lo spazio del cortile interno, rilasciato agli operatori economici secondo una graduatoria comunale, è stato in seguito affidato in gestione dal Comune all'ente fieristico per ospitare le prove dei trattori all'interno dei cancelli. "Ovviamente", dice Valter Borrelli, titolare di "Golose tentazioni", una ditta dolciaria che rifornisce gli ambulanti, "il guadagno delle bancarelle che prima si trovavano all'interno e sono state spostate fuori è calato vertiginosamente. L'ingrandimento della fiera fa bene a tutti, e non ci sarebbe molto da ridire se, dopo un paio



Agriumbria Lo spazio all'interno del cortile della fiera è stato tolto agli ambulanti per ospitare le prove trattori. Come si vede, all'interno vi sono solo le auto degli organizzatori parcheggiate

d'anni, le prove trattori non fossero state spostate fuori dai cancelli, lasciando la zona dell'ingresso secondario senza nessun impiego. Al posto delle bancarelle o dei trattori ci sono delle auto parcheggiate". "Lo spazio in questione appartiene all'area fieristica", risponde in proposito il comandante dei vigili urbani, Giuliano Belardi, "come viene utilizzato dipende dall'ente". Altra questione

che Borrelli fa presente, è la possibilità che la stessa via Rivierasca possa essere data in gestione, come successo per il cortile interno, all'ente, togliendo anche quello spazio agli ambulanti. Chi vuole una collocazione più visibile può sentire l'organizzazione, altrimenti fuori si mettono secondo le esigenze della manifestazione". Quello che non sembra rassicurare i commercianti, però, è l'alto costo e i crite-

La kermesse

Oltre sessantamila i visitatori

BASTIA UMBRA - Sono stati oltre 60mila i visitatori della XXXIX edizione di Agriumbria, secondo quanto riferisce la società Umbriafiere. Il presidente Bogliari



di riferimento del settore a livello nazionale. Il successo di Agriumbria, ormai consolidato nel tempo, è dovuto all'attrattiva delle mostre zootecniche e all'alto livello tecnologico delle macchine agricole esposte, oltre alla capacità di costituire un momento di confronto e di riflessione sulle problematiche del comparto. Tutto ciò ci stimola ad andare avanti anche nel processo di rilancio del centro fieristico regionale".

serve per meglio organizzare la fiera. Se l'area si ingrandisce, vuol dire che la manifestazione funziona. In ogni caso, all'interno della fiera l'ente dispone degli spazi per gli ambulanti. Chi vuole una collocazione più visibile può sentire l'organizzazione, altrimenti fuori si mettono secondo le esigenze della manifestazione". Quello che non sembra rassicurare i commercianti, però, è l'alto costo e i crite-

ri di affido degli spazi, che non avrebbero più nulla a che fare con la graduatoria comunale. "Dai 18 euro pagati al Comune", racconta Borrelli, "si passerebbe a migliaia di euro per i tre giorni. Senza contare che ottenere un'area nel gruppo fieristico è a completa discrezione dell'ente, un soggetto privato". Insomma, conclude Borrelli, cresca si, ma per tutti.

Valentina Antonelli

Evento speciale con i bimbi della scuola Sant'Antonio Protagonisti i piccoli cantori

ASSISI - Canto, festività pasquali e istruzione si intersecano nell'evento tutto speciale che oggi vede protagonisti i piccoli cantori del coro della scuola elementare Sant'Antonio. Gli studenti saranno i "Bambini in coro" in uno spettacolo che rivisita il racconto evangelico attraverso la lauda umbra. Il concerto, che si svolgerà stamattina alle 11 nella chiesa di Santa Maria Maggiore, in piazza del Vescovo ad Assisi, è il risultato di un corso extracurricolare che ormai da due anni impreciosisce le attività formative dell'istituto. La direttrice del coro, Giulia Rinaldi, lavora nella preparazione dei piccoli cantori, insistendo in particolare sulla musica antica e brani medievali. Una scelta quanto mai indicata, considerata l'integrazione dell'istituto nel tessuto storico e culturale assisano, segnato così profondamente dall'afflato religioso e dal-



Concerto Oggi nella chiesa di Santa Maria Maggiore

la festa medievale di Calendimaggio. L'entusiasmo dell'insegnante e dei bambini ha permesso l'elaborazione di un programma musicale di alto livello. Nello spettacolo odierno verranno eseguiti difficili brani scelti dal Laudario 91 di Cortona,

che si avvicinano ai canti religiosi, nel XII e XIII secolo, caratterizzarono la tradizione umbra. I brani saranno alternati a parti recitate, con lo scopo di rendere maggiormente la drammaticità della passione.

La solidarietà cammina con le gambe dell'Uvisp

BASTIA UMBRA - Tutti coloro che intendono contribuire alla realizzazione di progetti di sviluppo che l'Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace) promuove nei Paesi del terzo mondo possono destinare il 5 per mille a questa associazione fondata e diretta da padre Giorgio Roussos. E' sufficiente firmare sulla casella dove è scritto "Volontariato" e specificare il numero del codice fiscale dell'Uvisp: 94016000542. L'Uvisp è un organismo non governativo di cooperazione e solidarietà internazionale sorto nel 1983 e nel 1987 ha ottenuto l'ideoneità dal ministero degli affari esteri. Anche nel 2007 si andranno a realizzare diversi progetti in Asia, Africa e America latina. In particolare, sono previsti tre progetti agricoli nella repubblica democratica del Congo, la costruzione di un dispensario medico nella zona sud-orientale di Brazzaville nella repubblica del Congo, la realizzazione di cinquanta case per famiglie povere nel comune di Ciudad Dario in Nicaragua. C'è anche un progetto nello stato di Andhra Pradesh in India. Ha come obiettivo il reinserimento sociale e lavorativo di sessanta donne povere (tra cui ragazze madri e altre affette da Hiv). Ricordiamo che l'Uvisp promuove anche le adozioni a distanza e ha uno "sportello polivalente per gli immigrati" che fornisce assistenza ai più bisognosi. Presso la sede, ubicata nella zona industriale ovest di Bastia Umbra (tel. 075.8094667), vengono forniti generi di prima necessità (alimenti, vestiario, mobili).

Roldano Boccali